

Planum. The Journal of Urbanism no. 36 vol I/2018  
Magazine Section

Lucia Nucci

# I DIALOGHI ITALO - TEDESCHI SUL VERDE URBANO

Article published by  
**Planum. The Journal of Urbanism no. 36, vol. I/2018**  
**© Copyright 2018 by Planum. The Journal of Urbanism**  
ISSN 1723-0993  
Registered by the Court of Rome on 04/12/2001  
Under the number 514-2001

All rights reserved. No part of this publication may be reproduced,  
stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means,  
electronic mechanical, photocopying, recording or other wise,  
without the prior written permission of the Publisher.

# Sommario

- 1 | I dialoghi Italo Tedeschi sul verde urbano
- 2 | Un convegno internazionale sulle regole progettuali del sistema del verde urbano
- 3 | Sulle regole progettuali del sistema del verde urbano
- 4 | Perché rileggere l'esperienza IBA oggi
- 5 | Carboni fossili e derivati
- 6 | Le strutture architettoniche per l'estrazione e la lavorazione dei carboni fossili e dei loro derivati
- 7 | L'esperienza tedesca di decarbonizzazione
- 8 | Il parco paesaggistico
- 9 | Lo Schema direttore e il parco paesaggistico
- 10 | La trentennale riqualificazione ecologica del sistema fluviale dell'Emscher
- 11 | Gli impianti per la riqualificazione ecologica del sistema fluviale dell'Emscher
- 12 | Le reti fognarie ed il trattamento delle acque reflue e piovane
- 13 | Il parco paesaggistico Duisburg Nord
- 14 | La miniera e la cokerie Zeche Zollverein
- 15 | La miniera e la cokeria Nordstern a Gelsenkirchen
- 16 | La riqualificazione delle linee ferroviarie e delle stazioni ferroviarie
- 17 | La pista ciclabile ed il percorso pedonale dell'Emscher
- 18 | Progetti residenziali
- 19 | Piccoli progetti e iniziative al femminile
- 20 | Cultura industriale e arte

# Piccoli progetti e iniziative al femminile

Le “iniziative”, *initiativen ergreifen*, sono concorsi di idee lanciati nel 1996 del Ministero dell’urbanistica, della casa, della cultura e dello sport (MSWKS) della Regione ora ministero della costruzione e della casa (MBW) per sovvenzionare le attività promosse da operatori culturali privati locali per favorire una partecipazione attiva dei residenti integrare gruppi sociali emarginati (disoccupati di lungo periodo, famiglie monoparentali,...) nella gestione delle attività culturali. I criteri di selezione dei progetti erano: progetti con importi economici di media entità su temi di interesse socioculturale, sociale e ecologico della regione della Ruhr; presenza di un soggetto unitario che, in forma associativa, riunisca piccoli operatori privati presenti nella zona; proposte innovative per la riqualificazione dei territori, progetti in grado di attivare altre iniziative oggetto di futuri finanziamenti. Nei primi anni le iniziative erano prevalentemente legate all’arte ed alla cultura o allo sviluppo di strutture socioculturali. Le iniziative cofinanziate dal pubblico erano di natura diversa: centri di educazione ambientale, apertura e gestione di attività ludiche, ricreative, sportive, di ristorazione per il tempo libero nel parco, attività culturali in spazi ad uso della collettività come le sale parrocchiali delle comunità di religione protestante, gruppi di assistenza psicologica locale,....

I due progetti Bergkamen (abitazioni per le donne) e Oberhausen (Freida) hanno differenti obiettivi. Nel primo caso le donne hanno progettato e realizzato nel rispetto delle esigenze femminili nell’arco delle 24 sia alla scala del quartiere, spazi pubblici verdi facilmente raggiungibili e visibili, realizzazione di passerelle per collegare parti del quartiere, percorsi pedonali e ciclabili con zone di sosta che alla scala del singolo appartamento (arredi più capienti).

Nel Quadro del progetto Iba, in uno spazio libero urbano di 3.600 mq a Bergkamen sono state realizzate 28 unità abitative studiate e progettate per rispondere alle esigenze delle donne. L’iniziativa è nata da una collaborazione tra università, ordine degli architetti e dei pianificatori. Nel 1989 si sono avviati ateliers di lavoro presso l’Università di Dortmund, successivamente sono state verificate le proposte con i residenti ed è stato lanciato un concorso pubblico. Dopo la selezione dei locatari, questi sono stati integrati in un processo di pianificazione per definire il progetto (dimensioni degli appartamenti, colori delle facciate, le sale comuni, il disegno, gli usi e la gestione degli spazi aperti). Nel 1991 sono stati avviati i lavori di costruzione e nel 1993 gli abitanti insediatisi hanno avviato una serie di attività socioculturali (festa degli affittuari, gestione degli spazi aperti,...).

Nel secondo caso l’obiettivo era la specializzazione ed il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro. A questo fine sono state realizzate officine tessili, mense, asili nido, strutture di consulenza e assistenza sociale. Freida è una società di proprietà per il 70% della città di Oberhausen e per il 30% di associazioni.

Lucia Nucci

**I DIALOGHI ITALO - TEDESCHI  
SUL VERDE URBANO**

Planum. The Journal of Urbanism | [www.planum.net](http://www.planum.net) | ISSN 1723-0993